



Stefano Paleari, ingegnere nucleare, è professore di Analisi dei Sistemi Finanziari e di Public Management presso l'Università degli Studi di Bergamo, della quale è stato Rettore dal 2009 al 2015. Tra il 2013 e il 2015 è stato Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e membro del board della European University Association. Presidente del Comitato di coordinamento del progetto Human Technopole fino al 2018, Commissario Straordinario di Alitalia dal 2017 al 2019. Dal 2015 è Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nel 2016 riceve la laurea honoris causa in Economia dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2019, Papa Francesco lo nomina membro del Pontificio Consiglio della Cultura.

**“Alcuni cambiamenti sono così lenti  
che non te ne accorgi, altri sono così veloci  
che non si accorgono di te.”**

***Ashleigh Brilliant***

16,00 €

ISBN 978-88-99612-94-8



9 788899 612948

[www.brioschieditore.it](http://www.brioschieditore.it)

Stefano Paleari

LA GUERRA NON DICHIARATA

Stefano Paleari

## LA GUERRA NON DICHIARATA

Perché in Italia tutto è iniziato  
prima del Coronavirus  
e perché non è ancora finita

B

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

Quella che l'Italia sta vivendo, a più di dieci anni dalla crisi del 2008, è una guerra atipica: nessuna dichiarazione formale, nessun avversario da combattere se non noi stessi e una lunga serie di scelte politiche di corto respiro. Una guerra incisiva che non è stata causata dall'ultima grande emergenza del nostro tempo, il Coronavirus, ma che con la pandemia è entrata in una fase ancor più critica. Crollo demografico, invecchiamento della popolazione, spesa previdenziale sempre in aumento, indebitamento, investimenti sbagliati o dimezzati: queste sono solo alcune delle ferite che hanno logorato il nostro Paese, i cui numeri non reggono il confronto con la crescita e il recupero del resto dell'Europa. Dal 2008 l'Italia non si è più ripresa ed è arrivato il momento di riconoscerlo, di smettere di vivere alla giornata e assumere uno sguardo più consapevole e lungimirante. Occorre ripensare la società tutta tenendo presente due principi che oggi più che mai diventano imprescindibili: l'equità e la cura della persona. Ed è proprio questo lo scopo del libro: cercare di affrontare il dopo facendo tesoro tanto degli errori del decennio passato quanto del presente, e guardare finalmente la realtà per quella che è, senza ipocrisia. Solo così sarà possibile invertire la rotta ed entrare finalmente nel futuro.